

SAREZZO Borsa di studio in memoria di Ernesto Pintossi

Una «gara» fra i ragazzi

SAREZZO

Domani alle 20,30 al teatro S. Faustino la Fondazione 3D, in collaborazione con l'Assessorato alla cultura del Comune, propone un'iniziativa importante in cui si fondono gli elementi del ricordo, della «sana» competizione, della riflessione, della solidarietà, ma anche e soprattutto dell'allegria e della gioia di vivere.

Ricordo, perché l'occasione è quella della consegna della terza borsa di studio in memoria di Ernesto Pintossi, scomparso nel 2002, che è stato professore, giornalista (ha collaborato fino all'ultimo con il Giornale di Brescia) e consigliere comunale, ma prima di tutto una grande persona.

Competizione, perché la borsa di studio è un premio all'idea più simpatica e coinvolgente scaturita da una libera gara tra i ragazzi di terza media delle due scuole del territorio, la statale «Giorgio La Pira» e la paritaria «Vittorino Chizzolini».

Questo il tema proposto, fedele alla mission della Fondazione 3D: «L'anno 2005 è stato proclamato anno mondiale della Fisica perché cento anni fa Albert Einstein propose la Teoria della relatività. Grazie anche all'applicazione di questa teoria, oggi possiamo usare il computer, la TV satellitare, il forno a microonde... Provate ad inventare un attrezzo che aiuti una persona diversamente abile o anziana nella sua vita di tutti i giorni, descrivendo come e perché vi è venuta questa idea», che aveva appunto l'obiettivo di stimolare i ragazzi ad inventare un mezzo tecnico per migliorare la qualità di vita degli anziani o dei diversamente abili, liberando tutta la loro fantasia.

Infine riflessione, solidarietà, allegria e gioia di vivere perché durante la serata i «+Unici kerari», gruppo teatrale costituito da persone normalmente abili e disabili della parrocchia di Ciliverghe e della cooperativa sociale «La Rondine», presenteranno un insolito spettacolo dal titolo «La margherita blu».